

**Nucleo di valutazione di Ateneo**  
Verbale dell'adunanza di martedì 12 aprile 2022  
tenutasi in modalità telematica

Partecipano all'adunanza: Presidente: prof. Michele Lenoci  
Componenti: prof.ssa Luisa Bienati, dott. Filippo Casonatto, prof. Cesare Kaneklin, prof. Nando Pagnoncelli, prof. Giacomo Zanni, prof.ssa Maria Teresa Zanola, sig. Matteo Monteverdi

Assente giustificato: prof.ssa Lorenza Operti

Segretario verbalizzante Funzione di supporto: dott. Gerardo Ferrari.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Prima bozza “opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche per l'a.a. 2020/21: fascicolo di Ateneo
4. Prima bozza relazione laureandi anno 2021
5. Varie ed eventuali

La seduta ha inizio alle ore 15.

**1. Approvazione Verbale seduta precedente**

Il verbale della seduta del 10 marzo u.s. è approvato dai Componenti.

**2. Comunicazioni del Presidente**

Il prof. Lenoci informa che ad oggi non è ancora pervenuta la circolare ministeriale contenente le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei Dottorati di ricerca nelle quali è coinvolto anche il Nucleo di valutazione. La data del prossimo incontro sarà quindi subordinata alle indicazioni temporali indicate nella circolare ministeriale.

Il Presidente informa che incontrerà a breve il Rettore al quale suggerirà, tra le altre cose, la necessità di prevedere a breve l'incontro di “Riesame generale interno” dell'AQ che coinvolga gli organi accademici e direttivi nonché i vertici della struttura amministrativa.

Verrà inviato da parte della Funzione di supporto, a tutti i Componenti, il prospetto riepilogativo delle Audizioni dei Corsi di Studio e delle Facoltà fino ad oggi programmate,

così che i Componenti non relatori possano, ove possibile, segnalare la loro disponibilità a partecipare come Componenti di supporto alle predette audizioni.

Chiede la parola lo studente componente del Nucleo, sig. Matteo Monteverdi, che annuncia la propria candidatura per le elezioni del CNSU che si svolgeranno il 18 e 19 maggio.

### **3. Prima bozza “Opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche per l’a.a. 2020/21: fascicolo di Ateneo**

Il Presidente lascia la parola al dott. Ferrari che illustra gli aspetti salienti della Relazione.

La struttura complessiva della Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti consolida i principali avanzamenti effettuati negli ultimi anni. La struttura del questionario non è stata modificata, anche per evitare di “aprire un cantiere” prima che si concluda l’iter della sperimentazione nazionale, sulla quale – purtroppo – non ci sono al momento aggiornamenti. La relazione si compone di alcune parti tradizionali (I. la nota metodologica e il grado di copertura; II. la rappresentazione dei risultati a livello di Ateneo secondo un’aggregazione per sedi – Padane e Roma – e per tipo di laurea – triennale o magistrale; III. un’analisi dei singoli insegnamenti con un report specifico dedicato a facoltà e Cds).

Quest’anno vengono rappresentati nella Relazione anche i risultati della doppia indagine realizzata a febbraio 2021, che ha coinvolto studenti e docenti sull’esperienza della DAD. Esiti particolarmente interessanti che, insieme ai risultati della più recente survey sulle motivazioni della “diradata” presenza fisica alle lezioni presso la sede di Milano (realizzata con la consulenza del prof. Pagnoncelli e che verrà fra poco presentata al Nucleo), offrono non pochi spunti di riflessione sulle scelte che si dovranno compiere rispetto all’evoluzione della didattica per i prossimi anni.

Da ultimo la Relazione presenta un estratto sintetico dell’indagine sulla valutazione dell’esperienza d’esame, già presentata al Nucleo lo scorso dicembre.

Volendo sintetizzare e provando a indentificare alcune evidenze rispetto alla mole di dati elaborata, si segnalano questi tre elementi significativi, tra loro correlati:

- Si osserva la ricorrenza di criticità evidenziate da queste quattro domande: “Nel corso delle lezioni è stato possibile intervenire e partecipare attivamente?”, “Seguire le lezioni ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento?”, quella di valutazione complessiva delle lezioni e quella di valutazione complessiva delle videolezioni, tutte legate all'aspetto relazionale con il docente; appare quindi abbastanza intuitivo

ipotizzare che i giudizi espressi in questo ambito abbiano risentito fortemente della pandemia di “COVID-19”.

- Tuttavia, se si osserva l’andamento degli indici di sintesi nel corso degli anni (anche considerando quella del COVID solo come una parentesi), si conferma come punto di attenzione generale la capacità di attivare l’interesse e la motivazione degli studenti.
- Tuttavia, se si guarda gli indici di sintesi dei diversi item in maniera trasversale nel tempo (anche considerando quella del Covid come una parentesi), si conferma come punto di attenzione generale la capacità di attivare l’interesse e la motivazione degli studenti.
- Appare quindi importante guidare il corpo docente e coinvolgerlo massivamente, anche in presenza di una certa ritrosia (come evidenziato dal punto 5.5 della Relazione), in attività di aggiornamento professionale sulle modalità di svolgimento della didattica (come già sollecitato in passato dal Nucleo). A questo elemento si aggiunga l’importanza crescente delle competenze relative all’utilizzo delle nuove tecnologie, che richiederanno un consolidamento e un ulteriore ampliamento delle iniziative già avviate da ILAB per rispondere non tanto e non solo, come avvenuto finora, alle necessità di utilizzo delle piattaforme per la didattica dual mode, ma anche alla sfida di arricchire la proposta didattica, riqualificandola e arricchendola dopo le inevitabili conseguenze di medio e lungo periodo che in questo campo si sono determinate con l’esperienza della didattica digitalmente aumentata.

Per quanto riguarda le modalità di condivisione con gli stakeholder interni, è opportuno evidenziare che a partire dall’anno accademico in corso le valutazioni nominative dei singoli insegnamenti semestrali sono state rese disponibili agli organismi AQ delle Facoltà già a febbraio. Inoltre, con specifico riferimento alla facoltà di Medicina, le valutazioni dei singoli docenti sono state rese disponibili ai coordinatori di corso integrato di pertinenza e al referente degli SSD indicati dalla Facoltà.

Il professor Zanni e la prof.ssa Operti suggeriscono di modificare il titolo omologandolo allo standard in uso a livello nazionale: ***Relazione sulla rilevazione dell’opinione degli studenti – anno accademico 2020/21.***

Con riferimento alle criticità della didattica, il prof. Lenoci suggerisce di sottolineare con più evidenza la necessità di progettare e realizzare una didattica distintiva per quanti partecipano

in presenza alle lezioni: ciò anche al fine di valorizzare ulteriormente - in maniera sostanziale, riconoscibile e premiante - gli studenti frequentanti.

La Relazione presentata e già inviata ai componenti viene approvata all'unanimità, con le integrazioni proposte dai proff. Lenoci, Operti e Zanni.

#### **4. Prima bozza Relazione laureandi anno 2021**

Anche per questa Relazione il prof. Lenoci lascia la parola al dott. Ferrari.

Finalità e metodi di analisi, che quest'anno riguardano i laureati 2021 sono indicati in maniera puntuale all'inizio della Relazione con particolare riferimento a 4 obiettivi essenziali.

- a. avere un quadro sintetico in termini di profilo scolastico e anagrafico;
- b. verificare la percezione globale circa il percorso formativo in Università Cattolica da parte degli studenti giunti al termine degli studi;
- c. analizzare specifiche aree della loro esperienza universitaria, connesse in modo particolare alle aspettative professionali;
- d. analizzare la soddisfazione riportata rispetto ai servizi di supporto alla didattica utilizzati durante il percorso universitario.

L'analisi è fatta a livello di Ateneo (mediamente hanno risposto l'82% dei laureandi, il 51% dei quali alla conclusione di un corso triennale, il 38,9 a conclusione di una laurea magistrale e il restante 10% alla conclusione di una laurea a ciclo unico): i dati sono riportati in forma aggregata a livello di Facoltà e tipo di corso, vale a dire rappresentando separatamente, per facoltà, gli esiti relativi a tutte le lauree triennali da un lato e a tutte le lauree magistrali dall'altro. Del resto, attraverso la piattaforma Qlik, ciascuna Facoltà avrà comunque la possibilità di approfondire l'analisi dei risultati, a livello di Corso di studio, per i principali item oggetto di indagine.

Alcune considerazioni generali permettono, tra l'altro, di evidenziare non solo una consistente presenza femminile fra i laureandi (peraltro già riscontrabile nelle tendenze delle immatricolazioni degli ultimi anni, dove siamo ai 2/3 di donne) ma anche una maggiore rapidità nei tempi di laurea.

Le considerazioni conclusive oltre a evidenziare gli aspetti positivi, riprendono alcuni elementi di criticità: in particolare vengono indicati come ambiti di possibile miglioramento l'area delle formazione informatica (si pensi, ad esempio, alle richieste emerse anche in alcune paritetiche di rafforzare le attività di sperimentazione di piattaforme specifiche come

“R”) e l’area dell’internazionalizzazione (al di là della circostanza Covid, anche le CEV ha rimarcato la necessità di rafforzare e consolidare questo aspetto).

Da tenere monitorata anche la crescita degli studenti che, di fronte all’ipotesi di poter nuovamente scegliere, preferirebbe un’altra università. La percentuale 2021 è in linea con quella del 2020, ma in crescita di più dell’1% rispetto al 2019. Sarà utile capire se si tratta di variazioni determinate dall’esperienza Covid, o di un trend più profondo e di lungo periodo.

La relazione presentata e già inviata ai componenti viene approvata all’unanimità.

## 5. Varie ed eventuali

Su invito del Presidente, Il prof. Pagnoncelli e il dott. Ferrari presentano i più rilevanti esiti dell’indagine realizzata coinvolgendo gli studenti in corso della sede di Milano per approfondire le motivazioni che pur in assenza di limitazioni (ma con disponibilità dello streaming) hanno portato nella prima metà dell’anno a una significativa riduzione della partecipazione alle lezioni in aula da parte degli studenti. All’indagine hanno partecipato il 38% degli studenti invitati. Appare significativa e preponderante la consistenza di quanti, sia in termini generali (ovvero “proiettivi”, cioè indicando motivazioni attribuite agli altri studenti), sia in termini personali, considerano importante la possibilità di seguire le lezioni secondo una programmazione personale (63% e 56%). Questo fatto costituisce un vantaggio evidente per lo studente, ma di contro rischia di accentuare il carattere individuale dell’esperienza universitaria. A confermarlo i dati del report DAD, elaborato a febbraio 2021, dove gli stessi studenti dichiaravano come il vantaggio della DAD (allora obbligata dalle circostanze) fosse legato alla possibilità di gestire in autonomia i contenuti delle lezioni (*rivedere le lezioni, mettere in pausa, non restare indietro con il programma*) avendo però come limite la mancanza di interazione con gli altri studenti, la limitazione della presenza fisica e della dimensione comunitaria dell’esperienza universitaria. In seconda battuta, fra le motivazioni della presenza “ridotta”, si collocano due item (*seguire le lezioni in diretta ma da luoghi più comodi; la riduzione dei costi e dei tempi di trasporto*) rispettivamente al 49% e al 40% per quanto riguarda la risposta “proiettiva”; mentre nella risposta “personale” sono al 46% e al 42%. Il report nella sua completezza **viene acquisito agli atti** e il Presidente chiarisce che ne sarà data adeguata diffusione ai principali stakeholder interni (Rettorato, Direzione generale, PQA e prorettore per la Didattica)

*omissis*

Al termine della riunione si decide che la data del prossimo incontro verrà definita in base alle necessità e agli adempimenti che si renderanno necessari.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 17.30.

IL SEGRETARIO  
*(Gerardo Ferrari)*

IL PRESIDENTE  
*(Michele Lenoci)*